



Comune di Bracciano  
PROVINCIA DI ROMA

# CONSULTA COMUNALE GIOVANILE

∞ STATUTO ∞

## Indice

Art. 1 - Istituzione	1
Art. 2 - Obiettivi	1
Art. 3 - Organi della Consulta	2
Art. 4 - Consiglio	2
Art. 5 - Presidente	2
Art. 6 - Commissioni di lavoro	3
Art. 7 - Funzionamento del Consiglio	3
Art. 8 - Convocazione della Consulta e del Consiglio	3
Art. 9 - Modificazioni dello Statuto	4
Art. 10 - Regolamenti	4
Art. 11 - Mezzi della consulta	4
Art. 12 - Compiti dell'Amministrazione Comunale	5
Art. 13 - Validità delle sedute e delle deliberazioni	5
Art. 14 - Sede	6

Approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



Comune di Bracciano  
PROVINCIA DI ROMA

### **Art. 1 – Istituzione**

È istituita dal Comune di Bracciano, con deliberazione del Consiglio Comunale n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, la "CONSULTA GIOVANILE COMUNALE" quale organismo permanente sulla condizione giovanile..

### **Art. 2 – Obiettivi**

La CONSULTA GIOVANILE COMUNALE è un organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte di deliberazioni inerenti le tematiche giovanili e dà un parere - non vincolante, anche se obbligatorio - su tutti gli argomenti affrontati dal Consiglio Comunale che riguardano i giovani.

La Consulta:

1. È strumento di conoscenza delle realtà dei giovani.
2. Promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani.
3. Promuove dibattiti, ricerche ed incontri.
4. Attiva e promuove eventi ed iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero.
5. Favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali.
6. Si rapporta con gruppi informali.
7. Promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale.
8. Può raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, ambiente, vacanze e turismo). Raccoglie informazioni nei predetti campi, o direttamente, con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali.
9. Può gestire la parte del budget destinato annualmente per il suo funzionamento.



Comune di Bracciano  
PROVINCIA DI ROMA

### **Art. 3 - Organi della Consulta**

Sono Organi della consulta:

1. Il Consiglio
2. Il/la Presidente
3. Commissioni di lavoro (eventualmente nominate)

### **Art. 4 – Consiglio**

Il Consiglio è formato da 12 componenti eletti da ragazzi e ragazze residenti nel comune di Bracciano, e dura in carica per 3 anni.

Le candidature dovranno essere presentate all'ufficio relazioni con il pubblico nelle date stabilite, debitamente comunicate alla cittadinanza.

Si possono candidare tutti i ragazzi e ragazze tra i 15 e 35 anni che non abbiano carichi pendenti e che siano residenti nel comune di Bracciano

Saranno eletti i primi 6 candidati maschi e le prime 6 candidate femmine indipendentemente dal numero di voti ottenuti da ciascun candidato, al fine di garantire il rispetto delle "quote rosa" al 50%. Alle riunioni del Consiglio potranno partecipare senza diritto di voto tutti coloro che hanno un'età compresa tra i 15 ed i 35 anni, che hanno interessi e/o sono residenti nel comune di Bracciano.

### **Art. 5 - Presidente**

Il/la Presidente è un componente del Consiglio eletto dallo stesso durante la seduta di insediamento.

Per il primo mandato il/la Presidente sarà nominato/a dal Sindaco o dal Consigliere/Assessore alle politiche giovanili e resterà in carica per un periodo di mesi 6.

Allo scadere dei 6 mesi è facoltà del Consiglio riconfermare la nomina o procedere ad eleggere il/la nuovo/a Presidente che resterà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio.



## **Art. 6 - Commissioni di lavoro**

L'istituzione delle commissioni di lavoro è disciplinata dai regolamenti interni di organizzazione redatti dalla Consulta.

I componenti delle Commissioni di lavoro sono eletti dal Consiglio scegliendo tra gli eletti e/o cittadini aventi requisiti.

## **Art. 7 – Funzionamento del Consiglio**

Il Consiglio nomina, all'interno dei suoi componenti, due vice-presidenti, il segretario ed il tesoriere.

Tali figure durano in carica un anno e alla scadenza del primo mandato possono essere riconfermati per una sola volta.

In assenza del/della Presidente, nel corso delle riunioni, ne fa funzioni il/la Vicepresidente delegato/a.

Il Segretario per ogni seduta redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dal Consiglio nella seduta successiva. In caso di assenza del Segretario il/la Presidente provvederà a nominare chi ne farà le funzioni.

Il tesoriere ha il compito di custodire il budget della consulta giovanile e di informare il Consiglio della rendicontazione dello stesso.

Il Consiglio si occupa di proporre iniziative ed è sua facoltà deliberare autonomamente, ha altresì l'obbligo una volta l'anno di relazionare il Consiglio Comunale sulle attività svolte e sui rendiconti del Bilancio.

## **Art. 8 – Convocazione della Consulta e del Consiglio**

Gli Organi della Consulta Giovanile sono convocati dal/dalla Presidente e/o dalla maggioranza dei rappresentanti del Consiglio.

Possono altresì richiedere la convocazione straordinaria di tali Organi sia il Sindaco, sia il Consigliere alle Politiche Giovanili, che due terzi dei Consiglieri Comunali.



## Comune di Bracciano PROVINCIA DI ROMA

Gli Organi della Consulta Giovanile possono richiedere, tramite il/la Presidente, che partecipino ai propri lavori il Sindaco, i Consiglieri, gli Assessori, il Segretario o i funzionari comunali, tecnici esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni.

Il Consiglio è convocato almeno sei volte l'anno ed in via straordinaria ogni volta se ne rilevi la necessità.

Il Sindaco, i Consiglieri, gli Assessori, possono sempre partecipare ai lavori, senza diritto di voto.

### **Art. 9 - Modificazioni dello Statuto**

Lo Statuto può essere modificato con delibera di Consiglio Comunale. La Consulta Giovanile può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza di due terzi dei componenti il Consiglio della Consulta.

### **Art. 10 - Regolamenti**

La Consulta redige i propri regolamenti interni di organizzazione purchè non in contrasto con i principi del presente Statuto.

Tali regolamenti non necessitano di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sono proposti dal Consiglio della Consulta che li approva a maggioranza semplice.

Le modifiche ai detti regolamenti possono essere proposte e approvate a maggioranza semplice dal Consiglio della Consulta.

### **Art. 11 – Mezzi della consulta**

I mezzi economici a disposizione della consulta sono:

- Contributo stanziato dal Comune di Bracciano in apposito capitolo di Bilancio a fronte di progetti e previsioni di spesa per ciò che concerne la vita istituzionale della Consulta stessa.
- Contributi eventualmente erogati dalla U.E., dallo Stato, dalla Regione Lazio, dalla Provincia di Roma o da altri Enti pubblici e/o privati.



## Comune di Bracciano PROVINCIA DI ROMA

- Eventuali contributi degli iscritti.
- Proventi da attività svolte non a scopo di lucro ma finalizzate all'autofinanziamento.

Ogni contributo deve essere iscritto nel Bilancio della Consulta che viene approvato dal Consiglio della Consulta e successivamente presentato al Consiglio Comunale e, in qualsiasi momento, ad ogni iscritto che ne faccia richiesta.

### **Art. 12 - Compiti dell'Amministrazione Comunale**

L'Amministrazione Comunale considera la Consulta come punto di riferimento cui sottoporre le proprie scelte in materia di politiche giovanili, garantendo alla stessa la possibilità di essere ascoltata in caso di dissenso su queste, prima della loro attuazione.

Il consigliere incaricato delle politiche giovanili svolge funzioni di collegamento attivo tra il Consiglio Comunale e la Consulta assicurando voce ed ampio spazio alle proposte di quest'ultima.

Il Comune si impegna a fornire a titolo gratuito alla Consulta, documenti, deliberazioni, studi e dati utili all'attività della stessa.

L'Amministrazione comunale fornisce i mezzi necessari sia per la vita istituzionale della Consulta sia per l'attuazione delle sue iniziative.

Si impegna a mettere a disposizione, compatibilmente alle proprie disponibilità, i locali per lo svolgimento delle attività della Consulta.

Deve comunque garantire l'uso temporaneo di spazi per svolgere le attività essenziali per la vita istituzionale della Consulta (Assemblee, riunioni del Direttivo, lavori delle Commissioni, incontri di verifica).

### **Art. 13 - Validità delle sedute e delle deliberazioni**

La seduta del Consiglio è valida se è presente: in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti; in seconda convocazione (che può avvenire a mezz'ora dalla prima), se è presente almeno un terzo dei componenti.

Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti.



Comune di Bracciano  
PROVINCIA DI ROMA

Nel caso in cui ci sia parità di voti prevale il voto del/della Presidente. In tale circostanza il/la Presidente può decidere di rinviare l'argomento ad altra seduta sempre che non sia presente il Consiglio al completo.

Le deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

**Art. 14 - Sede**

La sede della Consulta Giovanile è il Municipio. Le riunioni avranno luogo nei locali del Municipio. L'utilizzo di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal/dalla Presidente.